

Presentazione QA on line n. 2

PALMIERI VO.

Direttore Scientifico QA

Il secondo numero di QA online ruota attorno a due parole chiave: audit clinico e integrazione socio-sanitaria.

Si tratta di una sorta di numero speciale, in effetti, in cui, sia per la qualità dei contributi, sia per la loro effettiva consistenza dal punto di vista quantitativo, abbiamo deciso di limitare l'indice ai lavori curati da Baruchello e Gottardi per l'audit clinico e a quello del gruppo di lavoro coordinato e animato da Giorgio Banchieri per quanto concerne l'integrazione socio-sanitaria.

Esiste anche una ragione più radicata per ciascuno dei due temi.

L'audit si sta affermando come una metodologia di lavoro per la promozione della qualità delle cure di irrinunciabile valore. Dare uno spazio quasi monografico al tema dell'audit in medicina generale è in linea con la rilevanza strategica che la SIQuAS sta dedicando a questo tema e che si sta concretizzando in prodotti intellettuali, come la Raccomandazione sull'audit clinico di recente pubblicata sul sito della nostra Società, il Workshop di Perugia dello scorso maggio curato da Ulrich Wienand (del quale sono disponibili sul sito di SIQuAS gran parte delle relazioni), i diversi contributi sul tema già pubblicati sulla rivista, quali:

U Wienand. Audit Clinico: che cosa è e che cosa non è. L'uso inappropriato del termine depauperà il metodo. QA "http://qa.siquas.it/index.php?journal=QA&page=issue&op=view&path%5B%5D=2" Vol 19, No 2 (2009)

F Ferraro, R Brancatelli. Audit sui principali corsi di base ed avanzati per la formazione integrata del personale sanitario ospedaliero del Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza del nord Italia. QA "http://qa.siquas.it/index.php?journal=QA&page=issue&op=view&path%5B%5D=2" Vol 19, No 2 (2009)

VO Palmieri, V Carbonara. No alla educazione continua in medicina obbligatoria, sì all'audit obbligatorio della pratica professionale e allo sviluppo formativo professionale. QA "http://qa.siquas.it/index.php?journal=QA&page=issue&op=view&path%5B%5D=3" Vol 19, No 3 (2009)

A. Bonaldi. Migliorare la qualità delle cure? Sì, ma come? QA "http://qa.siquas.it/index.php?journal=QA&page=issue&op=view&path%5B%5D=9" Vol 21, No 1 (2011)

Baruchello e Gottardi ricordano che l'audit clinico è uno degli strumenti utilizzati diffusamente anche nell'ambito delle cure primarie, almeno nei paesi ove queste hanno assunto una dimensione organizzativa complessa e carattere prevalentemente multiprofessionale. Gli Autori sottolineano, con la competenza che è loro propria, che l'esame della letteratura sul tema mette in evidenza alcune difficoltà ad applicare i comuni metodi quantitativi dell'audit clinico ad un contesto in cui prevalgono dimensioni e variabili di tipo fortemente relazionale. Per tale ragione essi propongono alcune linee di riferimento per la redazione di raccomandazioni che potranno guidare la correttezza metodologica che deve ispirare queste attività all'interno della formazione e della pratica professionale della medicina generale. Il risultato è di notevole interesse, il lavoro molto ben documentato e andrebbe valutato con la giusta rilevanza anche in contesti istituzionali, quali, ad esempio, il Ministero della Salute, cui gli autori dovrebbero sottoporre, credo, il testo per l'apertura di un tavolo di lavoro di spes-

sore nazionale cui la nostra Società darebbe ogni tipo di supporto possibile.

Il tema deve ulteriormente essere sostenuto anche dal punto di vista della ricerca sul campo, in maniera analoga a quanto, con impegno assoluto, stanno facendo Wienand e i suoi collaboratori nell'ambito dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara. È giunto il tempo di uscire dagli ambiti strettamente elitari della ricerca bibliografica e rivolgersi alla ricerca direttamente nell'ambito delle strutture sanitarie per capire la reale utilità per il miglioramento delle cure di una metodologia così valida e flessibile. La realizzazione di un progetto di ricerca con ambizioni multicentriche è attualmente oggetto di discussione nell'ambito della nostra Società.

Non meno importante, soprattutto per la eccezionale ricchezza di contributi che ne sostengono la rilevanza nella pratica corrente delle cure, è il tema dell'integrazione socio-sanitaria, una parola chiave che evoca immediatamente altre parole chiave di grande contestualità: continuità delle cure, promozione sociale, promozione della salute. Il tema è sentito così proprio da SIQuAS che, con il forte impulso esercitato in tal senso da Giorgio Banchieri, ha organizzato un Gruppo di Lavoro Nazionale per costruire un percorso di raccolta di esperienze, di studio e di ricerca sia di letteratura scientifica sui temi connessi, che di evidenze già consolidate, nonché di classificazione delle strutture/servizi individuati sulla base delle attività sanitarie, socio-sanitarie e sociali e delle prestazioni e dei servizi da loro erogabili. Il lavoro, che si è svolto nell'arco degli anni 2009 e 2010 e che ancora è in corso nel 2011, si è concretizzato in ben quattro convegni (tre del 2009 e uno del 2010) con l'obiettivo di realizzare una linea guida nazionale, un documento fatto delle raccomandazioni basate sulla migliore evidenza scientifica possibile.

Proprio per dare spazio ai risultati di questa attività, questo numero di QA presenta una fisionomia peculiare: dopo un articolo chiarificatore a firma dei principali responsabili del progetto (non a caso inserito nella sezione Prospettive sul tema della Qualità), seguono quattro corposi allegati, ciascuno composto dei contributi presentati in ciascuno dei meeting prima ricordati. Per ragioni di spazio tipografico, gli allegati saranno distribuiti su tutti i numeri di QA del 2011, in modo da consentire la pubblicazione di ulteriori lavori già pervenuti in redazione. Al termine dell'anno, sarà cura di questa Direzione Scientifica curare la realizzazione di un Quaderno unico di QA che sarà interamente a disposizione dei soci sul sito di SIQuAS e che raccoglierà tutti i contributi sul tema dell'integrazione socio-sanitaria e altro materiale documentativo di notevole interesse (glossario, normative, ecc.). Un lavoro di grande valore per il quale SIQuAS e QA desiderano esprimere un sentimento di riconoscenza a tutto il gruppo di lavoro sull'integrazione socio-sanitaria e a Giorgio Banchieri in particolare.

Ancora una volta desidero ringraziare l'amico Natangelo che prosegue con straordinaria e immutata passione la sua ricognizione della letteratura scientifica specializzata sul tema della qualità delle cure.

Buona lettura